

IL GIORNALE D'ITALIA

Elice tutti i giorni escluso il lunedì. Organo del Movimento Unitario Pensionati Uomini Vivi. Direzione e redazione: Via Boezio, 17, 00193 Roma. Amministrazione Via Parigi, 11, 00185 Roma. Tel. 06.687.8624/8728 - Fax 06.687.8697 - Il materiale non richiesto e non pubblicato non viene restituito - Sped. abb. post. comma 20 lett. B art. 2 legge 23/12/96 n. 662 Filiale di Roma. - Pubblicità: Via Boezio, 17, 00193 Roma. Tel. 06.68.33.663/4

LIRE 1.500

Via Boezio 17 QUOTIDIANO DEL MATTINO 00193 Roma

Anno 99 - N. 269 - Giovedì 7 ottobre 1999

Il viaggio italiano di Paul Fabozzi e i santi naif di Saro Versace

New York ed il suo polmone pulsante

"Polmone pulsante", un mito romano. Dal sottoscala della Nomentana, lo stesso fascino lo segue nella sede di Salita del Grillo, 21. Anzi, qui, le opere di Saverio Ungheri, uno dei grandi della scultura di avanguardia, storicizzata, hanno un pulsare che insieme con più intrigo il passato, i mura antiche, e il futuro. Daremo il programma degli incontri 1999-2000, in allestimento. Con novità. L'ingresso gratuito.

Prima delle nuove prossime prestazioni, questo luogo di dibattito, che più di una galleria d'arte, ha ospitato un artista newyorkese di cognome italiano, Paul Fabozzi, è docente alla St. John's University di New York. Presentato da Annalisa Saccà, della stessa Università: con un testo audacemente introduttivo ad un discorso da fare, sul ponte dell'Antichità mediterranea, Madre Grecia prima, con gli Stati Uniti. Forse meglio con quel mistero urbano creativo che New York.

Paul Fabozzi a primo impatto visivo appare, un grafico con intenzioni topografiche. Come un maestro architetto che, a volte, macchia e colora lo spazio, il luogo. Ne ottiene suggestioni pittoriche, che rivelano la qualità ispirativa dell'artista. Però c'è un tanto di più. E' il legame magicamente realistico che Fabozzi realizza tra un antico spazio con radici a più strati: l'Europa non solo mediterranea e una America che sembra nuova ed è invece anche essa antica con radici magicamente anche nostre.

E' un artista di rara completezza che si vorrebbe rivedere, anche, come questa estate, insieme ai suoi studenti, dopo questa mostra di "iniziati" in uno spazio iniziatico, come il luogo di Ungheri.